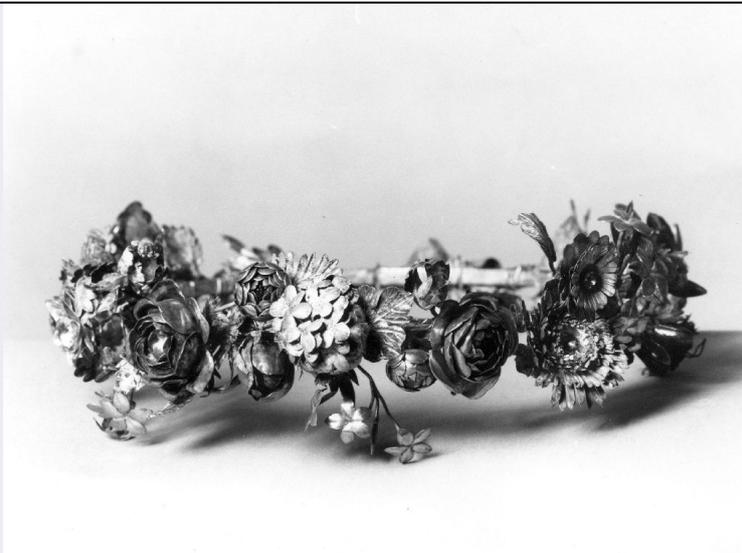


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665760
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	sala 12

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00665760
INVD - Data	2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria Assunta
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Piazza del Duomo
PRCS - Specifiche	sacrestia

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1842
-----------------------------	------

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	corona
OGTV - Identificazione	opera isolata

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1842
DTSF - A	1842
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
ADT - Altre datazioni	1628

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto	Orlandini Cosimo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1842
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTH - Sigla per citazione	00005144

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	gemma/ incastonatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	30

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

La corona è costituita da un listello circolare, attorno al quale si avvolgono i sottili gambi di foglie e fiori appartenenti a specie diverse,

DESO - Indicazioni sull'oggetto	riprodotti fedelmente in ogni loro dettaglio. Nelle foglie, alcune delle quali sono accartocciate, è possibile distinguere le venature, incavate su un fondo zigrinato. I fiori, alcuni sbocciati, altri ancora in boccio, sono realizzati in modo diverso a seconda della specie: mentre i petali delle rose sono totalmente lisci e lucidi, quelli delle viole sono lucidi con qualche venatura e gli altri si presentano zigrinati. Gemme di vari colori incastonate al centro di ogni fiore fungono da pistilli. Sul retro, dove le foglie e i fiori si fanno più radi, è fissato un nastro lucido annodato in un fiocco dal profilo ondulato e dai lembi biforcati alle estremità.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Fiocco sul recto
ISRA - Autore	Cosimo Orlandini
ISRI - Trascrizione	Dono fatto con gli avanzi della questua fatta in occasione della festa trienn(a)le di S. Ranieri dell'anno 1842 dai sacerdoti Giov. Salghetti Lor. F rediani Pasq. Vanni Gius. Pelosini Capp(ella)ni della Prim(azia)le
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Fiocco sul verso
ISRA - Autore	Cosimo Orlandini
ISRI - Trascrizione	In Pisa Cosimo Orlandini fece l'anno 1842
NSC - Notizie storico-critiche	Ad un ambito artistico ancorato ai modelli del passato rimanda la corona di fiori in argento parzialmente dorato, realizzata appositamente per esser e collocata sulla testa del busto reliquiario contenente le ossa di S. Ranieri e datata come questo al 1628 da Giampiero Lucchesi (in: G. Lucchesi, "Museo dell'opera del Duomo di Pisa", Pisa, 1993, p. 78). Come attesta l'iscrizione incisa nel nastro in argento fissato sul retro della corona, questa è stata eseguita dall'orafo pisano Cosimo Orlandini nel 1842 con parte delle elemosine raccolte durante la festa triennale in onore di S. Ranieri dello stesso anno da quattro sacerdoti cappellani del Duomo. Gli inventari , a partire da quello del 1858, ne documentano l'esistenza indicandola come un oggetto che completa il busto reliquiario: essa non risulta mai elencata in una voce a sé stante ed autonoma, ma sempre all'interno della voce relativa all'arredo di cui costituisce un elemento di corredo inseparabile . Eppure da un punto di vista stilistico non c'è niente di più lontano di questi oggetti realizzati in epoche storiche così diverse. Mentre la testa per la reliquia di S. Ranieri è stata realizzata nel XVI secolo dal fiorentino Matteo Castrucci, il busto, commissionato nel 1628 per sostituire quello in rame eseguito dal lucchese Leonardo di Francesco Marti nel 1544, è opera del pisano Giovanni Zucchetti. La corona, dunque, si viene ad aggiungere come un ulteriore elemento estraneo ad un reliquiario composto già da parti diverse e in stridente contrasto fra loro. Una prima osservazione che sorge spontanea riguarda la grande varietà di correnti stilistiche, che s'intrecciano e si

sovrappongono nella prima metà dell'Ottocento. Di tale straordinaria varietà la corona di S. Ranieri è un'ulteriore prova. Infatti, essa si discosta notevolmente dal gusto improntato al tardo Neoclassicismo, di cui è espressione il leggio d'altare con lo stemma di S. Ranieri (scheda n° 20000032), come pure dallo spirito che negli stessi anni anima i revivals in Francia, o da quello opposto che induce il romano Vincenzo II Belli ad eseguire ancora in questi anni oggetti come il servizio Corsi (scheda n° 20000020.0) di chiara ispirazione neoclassica. La corona rimanda piuttosto al gusto settecentesco, in cui nasce e si sviluppa il Rococò, che si appropria dei più vari aspetti del mondo naturale per farne parte integrante del proprio repertorio decorativo. Questa è l'origine del naturalismo accentuato che sta alla base della realizzazione delle diverse specie di fiori e di foglie, perfette in ogni loro dettaglio persino per l'occhio di un botanico. Il carattere lezioso ed aggraziato dell'insieme è sottolineato dalla presenza delle gemme policrome, che, incastonate al centro di ogni fiore, fungono da pistilli, dando una nota di colore, che accresce la vitalità e la preziosità dell'oggetto. Particolarmente riuscita, infine, si rivela la trovata del nastro annodato in un fiocco, che consente di ottenere una superficie di metallo su cui incidere l'iscrizione e, nello stesso tempo, un altro motivo decorativo piacevole, che dà un tocco di grazia in più all'insieme.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Salghetti G., Frediani L., Vanni P., Pelosini G.
ACQD - Data acquisizione	1842

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310223

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 48801

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Argenti, Arredi Sacri, ed altro dell'Opera della Chiesa P rimaz.e di Pisa a consegna dei Sigg: Canonici Deputati all'Amministrazione interna di detta Chiesa.
FNTD - Data	1858
FNTN - Nome archivio	Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa

FNTS - Posizione	150
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	1890 Inventario degli Argenti, Sacre Reliquie, Arredi Sacri, Biancherie Mobili della Chiesa Primaziale di Pisa.
FNTD - Data	1890
FNTF - Foglio/Carta	cc. 16-17
FNTN - Nome archivio	Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa
FNTS - Posizione	151
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Supino B.
FNTT - Denominazione	1895 Inventario degli Argenti Sacre Reliquie, Arredi sacri, Biancheria Mobili etc etc della Chiesa Primaziale di Pisa.
FNTD - Data	1895
FNTF - Foglio/Carta	c. 17 v.
FNTN - Nome archivio	Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa
FNTS - Posizione	151 bis
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Ciabatti F. , Mariotti G.
FNTT - Denominazione	Riscontro del 1899 dell'inventario del 1895.
FNTD - Data	1899
FNTN - Nome archivio	Archivio dell' Opera del Duomo di Pisa
FNTS - Posizione	151 bis
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 78 n. 50
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome compilatore	Tagliavini M. G.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	

AGGD - Data

2014

AGGN - Nome revisore

Bonanotte M.T.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

I fiori e le foglie sono fissati ad un listello circolare in argento, mediante sottili fili d'argento che si avvolgono attorno ad esso. Il fiocco, costituito da una lamina in argento sbalzato e bulinato, è fissato al supporto in modo analogo.